

INVITO PUBBLICO

per l'individuazione di enti del terzo settore, ex D. lgs. 117 del 2017, per la co-progettazione e la gestione di azioni in attuazione del Programma operativo SdS pisana (Delibera Assemblea dei Soci n. 18/2017) *“Accoglienza e accompagnamento delle donne vittime alla fuoriuscita dai percorsi di violenza”*

Premesso che la SdS pisana

- con delibera Assemblea dei Soci n. 18 del 17 novembre 2017 ha approvato il Piano Operativo annuale 2017-2018 il quale in relazione all'obiettivo di PIS Contrasto alla violenza di genere ha previsto la realizzazione del PO denominato *“Accoglienza e accompagnamento delle donne vittime alla fuoriuscita dai percorsi di violenza”*
- con delibera n. 20 del 22 dicembre 2017 ha stabilito di adottare il metodo della co-progettazione al fine di progettare gli interventi inerenti il PO *“Accoglienza e accompagnamento delle donne vittime alla fuoriuscita dai percorsi di violenza”*
- con delibera Assemblea dei Soci n. 2 del 20 marzo 2018 ha approvato le linee di indirizzo per la co-progettazione,

Richiamata la Delibera ANAC n. 32 del 20 gennaio 2016, *“Linee guida per l'affidamento dei servizi a enti del Terzo Settore e alle cooperative Sociali”*;

TUTTO CIÒ PREMESSO E RICHIAMATO

la Società della Salute Zona Pisana indice un'istruttoria pubblica rivolta agli Enti del Terzo Settore, finalizzata a individuare soggetti, in qualità di partner della Società della Salute, per la co-progettazione e gestione di azioni in attuazione del Programma operativo *“Accoglienza e accompagnamento delle donne vittime alla fuoriuscita dai percorsi di violenza”* (Delibera Assemblea dei Soci n. 18/2017).

Art. 1 – Ente procedente

Società della Salute Zona Pisana (di seguito indicata come SDS), via G. Saragat 24, Pisa C.a.p. 56121 tel. 050.954103 sdspisa@pec.it

Art. 2 – Quadro normativo di riferimento

- Legge 7 agosto 1990 n. 241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;
- Legge n. 328/2000, *“Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”*;
- DPCM del 30/3/2001 *“Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona”* ai sensi dell'Art. 5 della Legge 328/2000;
- L.R. 41/2005 *“Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale”*;
- Dlgs n. 117 del 3 luglio 2017 *“Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106”*.

Art. 3 – Finalità

La procedura di cui al presente invito pubblico ha come scopo la selezione di un ente del Terzo settore, che sia esso singolo o associato, per divenire partner della Società della Salute nel percorso di co-progettazione in attuazione del Programma operativo *“Accoglienza e*



Azienda USL
Toscana nord ovest
sede legale
via Cocchi, 7
56121 - Pisa
P.IVA:
02198590503



DIRETTORE SOCIETÀ
DELLA SALUTE
ZONA PISANA
Via Saragat, 24
56125 - PISA

Tel 050/954103
Fax 050/954138

C.F. 93069690506
P.IVA 02038070500

www.sds.zonapisana.it

accompagnamento delle donne vittime alla fuoriuscita dai percorsi di violenza". I soggetti del Terzo settore dovranno assumere un ruolo attivo investendo risorse proprie e proponendo soluzioni progettuali innovative e aggiuntive rispetto ai servizi quanto richiesto dal presente bando.

Art. 4 – Oggetto

Il presente avviso ha la finalità di individuare il soggetto, singolo o associato, più idoneo a partecipare ad un processo di co-progettazione. Il programma operativo ha per oggetto la gestione di servizi e strutture, situate sul territorio del Comune di Pisa, rivolte alle donne vittime di maltrattamento intra-familiare e in disagio socio-economico e ai loro figli e figlie. Il presente Avviso non costituisce impegno finanziario di nessun genere verso i soggetti che presenteranno le loro manifestazioni di interesse.

Art. 5 – Co-progettazione

La Sds pisana con il partner selezionato darà avvio alla fase di co-progettazione durante la quale saranno definiti gli strumenti gestionali e operativi che supporteranno nel tempo le relazioni di partnership e permetteranno di realizzare le attività previste oltre l'individuazione degli indicatori di realizzazione e di risultato per la valutazione degli interventi realizzati. I lavori si concluderanno con l'elaborazione del progetto esecutivo. Il progetto deve contenere il piano economico-finanziario, l'assetto organizzativo degli interventi, il sistema di monitoraggio e di valutazione. Le attività del progetto dovranno essere realizzate in stretta collaborazione e sinergia fra il personale del/dei soggetti/o attuatore/i e gli operatori dei Servizi Pubblici interessati con particolare riferimento all'U.C. Attività socio educative.

La SdS pisana, tramite i rispettivi referenti tecnici, attuerà funzioni di monitoraggio e valutazione *in itinere* del progetto nella sua globalità (organizzazione, procedure, risultati) e nelle sue varie fasi.

Il gruppo di co-progettazione costituirà strumento permanente di lavoro durante la gestione del servizio per procedere alla integrazione o diversificazione delle tipologie di intervento che si dovessero rendere opportune sulla base di modifiche delle situazioni di partenza.

Art. 6 – Soggetti ammessi

Possono presentare istanza di partecipazione i soggetti del Terzo settore, ai sensi dell'art. 4 del D. lgs. 117 del 2017. I soggetti di cui sopra possono partecipare anche in forma di raggruppamento, anche non formalizzato.

Vista la finalità di costituire sul territorio reti integrate di servizi, **saranno preferite le manifestazioni di interesse presentate da più soggetti** che dichiarino nello specifico modulo (Allegato 1 modulo B) di operare in maniera congiunta.

In tal caso i diversi soggetti raggruppati dovranno **evidenziare nella proposta progettuale e nella scheda economica sintetica gli specifici apporti**. Tutti i soggetti raggruppati devono comunque possedere i requisiti oggettivi previsti dall'avviso e dalle singole manifestazioni di interesse.

Art. 7 – Requisiti di partecipazione

Possono presentare istanza di partecipazione i soggetti indicati all'articolo 6, in possesso dei requisiti sotto elencati:

a. Requisiti di ordine generale e idoneità professionale:

- non essere incorso in nessuna causa determinante la esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento dei contratti pubblici previsti dall'art.80 del Codice dei Contratti adottato con Decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50 e di qualsivoglia causa di inadempimento a stipulare contratti con la Pubblica Amministrazione
- per le cooperative ex art 40 D. lgs n.117 del 03/07/2017: iscrizione all'Albo nazionale delle società cooperative per attività pertinente all'oggetto della presente selezione, ed



Azienda USL
Toscana nord ovest
sede legale
via Cocchi, 7
56121 - Pisa
P.IVA:
02198590503



DIRETTORE SOCIETÀ
DELLA SALUTE
ZONA PISANA
Via Saragat, 24
56125 - PISA

Tel 050/954103
Fax 050/954138

C.F. 93069690506
P.IVA 02038070500

www.sds.zonapisana.it



Azienda USL
Toscana nord ovest
sede legale
via Cocchi, 7
56121 - Pisa
P.IVA:
02198590503



DIRETTORE SOCIETÀ
DELLA SALUTE
ZONA PISANA
Via Saragat, 24
56125 - PISA

Tel 050/954103
Fax 050/954138

C.F. 93069690506
P.IVA 02038070500

www.sds.zonapisana.it

- esibizione di copia dello statuto e dell'atto costitutivo da cui si evinca lo svolgimento dei servizi di cui alla presente selezione;
- per le cooperative sociali ex legge n.381/1991 e i relativi consorzi: regolare iscrizione nella sezione A o C dell'Albo regionale delle cooperative sociali per attività inerenti l'oggetto della presente selezione, precisando i dati dell'iscrizione, l'oggetto sociale e le generalità delle persone che rappresentano legalmente la cooperativa, ed esibizione di copia dello statuto e dell'atto costitutivo da cui si evinca lo svolgimento dei servizi di cui alla presente selezione;
 - per le associazioni/organizzazioni di volontariato ex art. 32 D.lgs. n.117 del 03/07/2017: iscrizione in uno degli albi previsti dalla legge delle organizzazioni di volontariato ed esibizione di copia dello statuto e dell'atto costitutivo da cui si evinca lo svolgimento dei servizi di cui alla presente selezione;
 - per gli enti e le associazioni di promozione sociale ex art. 35 D.lgs. n.117 del 03/07/2017: regolare iscrizione a uno dei registri previsti dalla Legge n.383/2000 ed esibizione di copia dello statuto e dell'atto costitutivo da cui si evinca lo svolgimento dei servizi attinenti all'oggetto della presente selezione;
 - per gli *altri soggetti senza scopo di lucro ex D.lgs. n.117 del 03/07/2017*: esibizione di copia dello statuto e atto costitutivo da cui si evinca la compatibilità della natura giuridica e dello scopo sociale degli stessi soggetti partecipanti con le attività oggetto della presente selezione.
- b. Sussistenza di finalità statutarie e/o istituzionali** congruenti con i servizi e le attività oggetto della presente procedura, desumibili dall'atto costitutivo, dallo statuto o da analogo documentazione istituzionale prevista dalla specifica disciplina vigente in relazione alla natura del soggetto proponente;
- c. Dichiarazione bancaria** attestante l'affidabilità e la solvibilità del proponente rilasciata da un istituto di credito o intermediario autorizzato ai sensi del D. Lgs. 385/93.

Art. 8 – Capacità tecnico-professionale ed economico-finanziaria

1. **Esperienza quinquennale** maturata dall'Ente del Terzo Settore in servizi inerenti l'ambito del presente avviso;
2. **Personale con competenze e capacità specifiche**, con background formativi e professionali, adeguati al ruolo ricoperto e alle mansioni assegnate maturate nel settore dei servizi rivolti a donne vittime di violenza e/o disagio socio-economico e ai loro figlie e figlie in analogia con l'intesa Governo-Regioni ai sensi dell'art. 8, comma 6, della L. 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo e le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano e le autonomie locali, relativa ai requisiti minimi dei Centri anti violenza e delle case Rifugio, prevista dall'art. 3, comma 4, del DPCM del 24 luglio 2014.
3. **Messa a disposizione di alloggi**, anche non di proprietà, che accolgano la Casa Rifugio e numero 1 civile abitazione per *l'abitare supportato*.
4. **Rete territoriale di riferimento da intendersi come** esperienza documentata di collegamenti di rete attivati nell'ultimo triennio sui territori e le località previste dal programma operativo. La rete deve essere dichiarata attraverso l'elencazione di protocolli d'intesa, lettere d'intenti o progetti di partenariato associazioni ed enti del terzo settore, evidenziando in particolare, i soggetti, il ruolo, le modalità di collaborazione.
5. **Collegamento con reti regionali e/o nazionali** riferibili ai fenomeni della tratta e/o della violenza alle donne. Il collegamento deve essere dichiarato attraverso l'elencazione di protocolli d'intesa, lettere d'intenti o progetti di partenariato associazioni ed enti del terzo settore, evidenziando in particolare, i soggetti, il ruolo, le modalità di collaborazione.

Art. 9 – Proposta progettuale

La proposta progettuale dovrà essere presentata secondo lo schema allegato al presente avviso (Allegato B).

Art. 10 – Criteri di valutazione

Criteri di valutazione

Ciascun proposta progettuale sarà valutata da apposita commissione secondo i criteri di seguito riportati. Sarà stilata una apposita graduatoria mediante l'attribuzione di punteggio **minimo di 60 punti su un massimo di 100 punti** così distribuiti:

<i>Parametro</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Punteggio max attribuibile</i>
Qualità e coerenza progettuale	<i>Coerenza con gli obiettivi, i tempi e le risorse indicati. Struttura e logica progettuale; articolazione delle attività, qualità delle proposte e dei percorsi rivolte a singoli e/o gruppi</i>	30
Esperienza e contesto	<i>Radicalamento e conoscenza del territorio. Esperienza maturata nei servizi di aggregazione, partecipazione e accompagnamento di adolescenti e giovani: capacità, competenze e comprovate esperienze nella progettazione, organizzazione e gestione di servizi ed interventi attinenti l'ambito di intervento</i>	20
Integrazione	<i>Modalità di costruzione e gestione della rete con altri soggetti e previsione delle modalità operative integrate e complementari. Strategie di integrazione con i Servizi Pubblici di riferimento</i>	20
Rete	<i>Metodologie e strategie di reperimento, costruzione e manutenzione della rete di soggetti altri che collaborino al progetto</i>	10
Innovatività	<i>Presenza di caratteri innovativi relativamente a :</i> <i>- forme di azione</i> <i>- metodologie e tecniche</i> <i>- soggetti partner</i> <i>- rapporti e/o forme di contatto con soggetti del territorio</i> <i>- fonti di conoscenza e informazione</i>	10
Valorizzazioni	<i>Dotazione di adeguate risorse (materiali, strumentali, umane e finanziarie) da mettere a disposizione e destinate ad integrarsi con quelle messe in campo</i>	10
	Totale punti	100



Azienda USL
Toscana nord ovest
sede legale
via Cocchi, 7
56121 - Pisa
P.IVA:
02198590503



DIRETTORE SOCIETÀ
DELLA SALUTE
ZONA PISANA
Via Saragat, 24
56125 - PISA

Tel 050/954103
Fax 050/954138

C.F. 93069690506
P.IVA 02038070500

www.sds.zonapisana.it

Sarà selezionata la proposta progettuale che avrà ottenuto il punteggio più alto.

Nel caso in cui due partecipanti abbiano conseguito uguale punteggio si procederà all'ammissione alla fase di co-progettazione del soggetto che avrà ottenuto un punteggio più alto nella proposta progettuale.

La commissione, nominata con provvedimento del Direttore si riunirà in seduta pubblica il **giorno 22 giugno 2018 alle ore 14.30** per la verifica delle candidature pervenute.

L'esito dei lavori della commissione di valutazione verrà pubblicato sul sito internet della SDS.

Art. 11 – Data e modalità di presentazione delle manifestazioni d'interesse

L'istanza di partecipazione, corredata da tutta la documentazione richiesta dovrà pervenire alla SDS Zona Pisana, entro le ore **12:00 del giorno 22 giugno 2018** esclusivamente via PEC, in file formato PDF al seguente indirizzo: sdspisa@pec.it

La Sds non si assume alcuna responsabilità per dispersione di comunicazioni dovute a errata o incompleta indicazione di recapito o a problemi tecnici del gestore di PEC.

I documenti richiesti dovranno essere prodotti su carta intestata dell'Ente e, pena esclusione, dovranno consistere in:

A. Istanza di partecipazione alla manifestazione d'interesse redatta secondo il modello allegato al presente avviso sottoscritta dal Legale Rappresentante (**allegato A**) e scannerizzata in formato pdf;

B. Proposta progettuale (allegato B)

C. Copia di documento di riconoscimento in corso di validità del Legale Rappresentante. Non saranno prese in considerazione le manifestazioni d'interesse pervenute successivamente al suddetto termine ovvero sprovviste di firme e/o con documentazione incompleta.

Art. 12 – Richiesta di eventuali chiarimenti

Eventuali chiarimenti possono essere richiesti tramite pec all'indirizzo sdspisa@pec.it entro e non oltre il giorno **20 giugno 2018**. Le risposte scritte ai quesiti saranno fornite a mezzo mail e pubblicate sul sito in forma anonima.

Art. 13 – Trattamento dei dati personali - informativa

Si precisa che i dati forniti e quelli acquisiti dall'amministrazione, in occasione della partecipazione al presente procedimento sono trattati esclusivamente ai fini dello svolgimento dell'attività istituzionale dell'amministrazione, così come espressamente disposto dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, e nel caso per la finalità di svolgimento della procedura e del successivo avvio del partenariato. Essi sono trattati anche con strumenti informatici. Tali dati sono raccolti in virtù di espresse disposizioni di legge e regolamenti. Ai fini del trattamento dei dati personali, i titolari potranno esercitare i diritti di cui all'art. 7 del predetto decreto legislativo.

Art. 14 – Responsabile del procedimento

Il Responsabile del Procedimento è il direttore della SDS Zona Pisana, Dott. Alessandro Campani. Il presente avviso viene reso pubblico mediante affissione all'albo dell'Ente e sul sito web istituzionale www.sdszonapisana.it in data **6 giugno 2018**.

Art. 15 – Pubblicità e documenti della selezione

Il presente Avviso con i relativi allegati è pubblicato in versione integrale sul sito web istituzionale www.sdszonapisana.it. La pubblicazione sul sito assolve ogni obbligo di comunicazione formale ai potenziali partecipanti alla procedura. I soggetti che intendano partecipare alla presente procedura hanno l'obbligo di visionare il sito della SDS Zona Pisana fino al giorno prima della scadenza del termine per acquisire contezza di eventuali informazioni integrative fornite dall'amministrazione ai fini della presentazione della proposta progettuale. Eventuali modifiche in ordine alla data, al luogo e all'orario di apertura



Azienda UsI
Toscana nord ovest
sede legale
via Cocchi, 7
56121 - Pisa
P.IVA:
02198590503



DIRETTORE SOCIETÀ
DELLA SALUTE
ZONA PISANA
Via Saragat, 24
56125 - PISA

Tel 050/954103
Fax 050/954138

C.F. 93069690506
P.IVA 02038070500

www.sds.zonapisana.it

delle buste saranno comunicate sul sito internet, fino al giorno antecedente la suddetta procedura.

Allegati al presente avviso:

- Scheda tecnica SdS
- Allegato A istanza di partecipazione
- Allegato B schema proposta progettuale
- Allegato C dichiarazione raggruppamento

Azienda USL Toscana nord ovest



Azienda UsI
Toscana nord ovest
sede legale
via Cocchi, 7
56121 - Pisa
P.IVA:
02198590503



DIRETTORE SOCIETÀ
DELLA SALUTE
ZONA PISANA
Via Saragat, 24
56125 - PISA

Tel 050/954103
Fax 050/954138

C.F. 93069690506
P.IVA 02038070500

www.sds.zonapisana.it

SCHEDA TECNICA

INVITO PUBBLICO

per l'individuazione di enti del terzo settore, ex D. lgs. 117 del 2017, per la progettazione e la gestione di azioni in attuazione del Programma operativo SdS pisana (Delibera Assemblea dei Soci n. 18/2017) "Accoglienza e accompagnamento delle donne vittime alla fuoriuscita dai percorsi di violenza"

BREVE DESCRIZIONE DELLA TIPOLOGIA DI INTERVENTO evidenziando lo stato attuale del servizio e gli indirizzi di innovazione che la SdS intende perseguire.

La Società della Salute zona pisana, già da diversi anni, investe su servizi, in rete tra loro e con i servizi sociali, rivolti alle donne vittime di violenza di genere e/o in disagio socio/economico residenti nei Comuni della Società della Salute zona pisana (Calci, Cascina, Fauglia, Lorenzana, Orciano Pisano, Pisa, San Giuliano Terme, Vecchiano e Vicopisano)

Al fine di strutturare una risposta adeguata ai crescenti bisogni delle donne vittime di violenza ha realizzato delle Linee Guida che hanno consentito di strutturare un percorso di presa in carico globale, che accompagna le donne dall'emergenza all'autonomia. Nelle linee guida sono dettagliate le azioni di tutti i soggetti coinvolti (segretariato sociale, Centri Antiviolenza, sportelli migranti, Forze dell'ordine, pronto soccorso, Servizi sociali, Consultorio, medici, avvocati), le risorse, gli obiettivi ed i tempi entro i quali le azioni devono essere compiute.

Il programma operativo ha per oggetto la gestione di servizi e strutture, situate sul territorio del Comune di Pisa, rivolte alle donne vittime di maltrattamento intra-familiare e in disagio socio-economico e ai loro figli e figlie.

I servizi di accoglienza previsti dovranno essere aperti per 365 giorni l'anno con un orario di 24 ore su 24 con la presenza quotidiana di operatrici il cui orario minimo dovrà rispondere ai bisogni delle persone accolte nelle diverse strutture.

Ad esclusione della struttura destinata all'accoglienza delle donne immigrate, le altre potranno accogliere anche donne con figli/figlie minori, per i quali saranno predisposti progetti con il Servizio Sociale territoriale. Il soggetto attuatore dovrà individuare, nell'ambito della rete territoriale, le opportunità educative volte a favorire l'inserimento e l'integrazione dei/delle minori.

La metodologia della rete delle accoglienze dovrà essere improntata alla promozione dell'autonomia con un forte lavoro con i servizi territoriali (dell'U.F. Servizi Consultoriali, dell'U.F. Servizio Sociale Territoriale dell'U.C. Immigrazione, dell'U.C. Attività Socio-educative e dell'U.C. Alta Marginalità della ASL Nord Ovest Area Pisana), individuando e avvalendosi delle opportunità e delle risorse sia di carattere sociale e sanitario che di quelle correlate a lavoro, formazione, tempo libero offerte dal territorio.

In particolare la SdS pisana ha presentato un progetto a valere sul FONDO SOCIALE EUROPEO Programma Operativo Regionale 2014 – 2020 Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione ASSE B - INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTA' "Servizi di accompagnamento al lavoro per persone svantaggiate" con il quale si chiede di raccordarsi per le azioni relative al lavoro e alla formazione.

Il servizio deve essere realizzato in stretta collaborazione e sinergia fra il personale del/dei soggetti/o attuatore/i e gli/le operatori/operatrici dei Servizi Pubblici interessati con particolare riferimento all'U.C. Attività socio educative.



Azienda USL
Toscana nord ovest
sede legale
via Cocchi, 7
56121 - Pisa
P.IVA:
02198590503



DIRETTORE SOCIETÀ
DELLA SALUTE
ZONA PISANA
Via Saragat, 24
56125 - PISA

Tel 050/954103
Fax 050/954138

C.F. 93069690506
P.IVA 02038070500

www.sds.zonapisana.it

In particolare il funzionamento del servizio dovrà tener conto delle linee guida approvate dalla Giunta esecutiva della Società della Salute Pisana con delibera n. 128 del 2 novembre 2015 che si allegano.

Ad oggi il progetto prevede:

- numero telefonico per reperibilità h 24;
- accoglienza in emergenza di donne anche con minori;
- ascolto e accoglienza donne anche con figli vittime di maltrattamento;
- casa rifugio per donne con figli minori;
- consulenza legale e psicologica;
- spazio aggregativo per donne migranti
- struttura di accoglienza donne anche con figli minori in situazione di disagio socio-economico
- Sostegno abitativo ispirato al modello dell'”abitare supportato” per due donne.

Con la presente manifestazione d'interesse si chiede di rafforzare gli interventi esistenti con azioni innovative e di introdurre strumenti ed azioni di prevenzione e contrasto al fenomeno della violenza di genere anche attraverso la presa in carico dei soggetti che agiscono violenza o maltrattamento.

Per il finanziamento dell'intervento in oggetto sono disponibili risorse fino ad un massimo di € 333.151,00 dal 1 luglio 2018 fino al 31/12/2019 comprensivi di spese di ogni altro onere.

La convenzione avrà durata di diciotto mesi, decorrenti dalla data di sottoscrizione e si chiuderà il 31/12/2019.

Obiettivo generale:

Costruzione e mantenimento di una rete di soggetti e servizi che accolga le donne vittime di violenza ed i minori che le accompagnano in percorsi che partano dalla messa in sicurezza, proseguano con una presa in carico volta a supportare la donna in un percorso di ricostruzione del proprio progetto di vita e si concludano con il recupero di una nuova autonomia personale ed economica.

Obiettivi specifici

1) Accoglienza delle donne e dei loro figli in condizioni di sicurezza e di tranquillità

- Garantire una prima accoglienza che ascolti, orienti le donne alle opportunità esistenti e offra loro servizi (colloqui con operatrici esperte, consulenze e supporti psicologici, consulenza e supporto legale)

- Creare e curare una rete di accoglienze collegato al sistema di servizi e organizzato secondo percorsi personalizzati, che garantisca

- la messa in sicurezza 24h/24 in situazioni di emergenza
- uno spazio abitativo accogliente per un tempo congruo alla ricostruzione del proprio percorso di vita, sia nel caso di vittime di violenza che nel caso di donne migranti in attesa di nuova collocazione lavorativa
- l'accoglienza nell'ambito della Rete delle Case Rifugio

2) Accompagnamento delle donne in percorsi che consentano la rielaborazione dell'esperienza e la ricostruzione del proprio progetto di vita e della propria autonomia



Azienda USL
Toscana nord ovest
sede legale
via Cocchi, 7
56121 - Pisa
P.IVA:
02198590503



DIRETTORE SOCIETÀ
DELLA SALUTE
ZONA PISANA
Via Saragat, 24
56125 - PISA

Tel 050/954103
Fax 050/954138

C.F. 93069690506
P.IVA 02038070500

www.sds.zonapisana.it

- offrire luoghi, tempi e sostegni professionali che consentano alle donne di esprimere il proprio disagio e, successivamente, rielaborarlo;
- accompagnare le donne anche con figli/e nei propri percorsi personalizzati e mirati all'uscita da situazioni di violenza, maltrattamento e/o abuso;
- sviluppare percorsi di autonomia delle donne attraverso l'accompagnamento ai servizi, l'orientamento alla formazione/lavoro ed il sostegno alla costruzione dell'autonomia abitativa, anche incoraggiando il protagonismo e l'imprenditorialità delle stesse;
- offrire spazi e tempi di incontro e confronto tra donne con vissuti simili, nel rispetto e nella valorizzazione delle differenze, anche per favorire il benessere socio-relazionale nelle strutture;
- sostenere le donne nel recupero o nella progressiva acquisizione della cura dei figli;
- facilitare il supporto ai minori vittime di violenza assistita che accompagnano le madri;

3) Sensibilizzazione dell'opinione pubblica e dei servizi al tema della violenza di genere, progettazione di nuovi servizi e promozione di quelli esistenti

- sensibilizzare e informare la cittadinanza relativamente alle problematiche e ai servizi relativi i temi di maltrattamento, violenza, abuso su donne e minori;
- offrire e favorire percorsi di consapevolezza e cambiamento agli uomini che agiscono violenza;
- sviluppare il lavoro di rete per un reale coinvolgimento delle comunità territoriali, individuando forme di collaborazione sia formali che informali;
- progettare ed organizzare eventi comuni o intervenire efficacemente in ambiti ed iniziative altre;
- concordare interventi ed elaborare strategie comuni relativamente ai singoli casi e/o a situazioni e contesti sociali specifici.

Il Direttore

F.to Dr. Alessandro Campani



Azienda USL
Toscana nord ovest
sede legale
via Cocchi, 7
56121 - Pisa
P.IVA:
02198590503



DIRETTORE SOCIETÀ
DELLA SALUTE
ZONA PISANA
Via Saragat, 24
56125 - PISA

Tel 050/954103
Fax 050/954138

C.F. 93069690506
P.IVA 02038070500

www.sds.zonapisana.it